

MALE DICI

E nel grigio l'affanno si risveglia. fra i lividi due lisci cuscini. vuoti pieni del verdebrenta tuo. pietrame dalle tasche rovesciato. che di echi scende sui remoti giorni. del non ritorno alle mute case di. voci e carne dei panici meriggi. obliati con il negro nome che oggi. male dici.

Di amori antichi scopri voragini e. come negre ombre fra lune notturne. senza lume li traslochi nel colmo. soffitto del rimpianto fra le muffe. beffarde dove di scuro traspare. l'abito bianconeve ai neri ferri. infilato con le ovaie gialline. fra le spine dell'ultimo dolore. che fecondi la caduta legata. dai nodi e dai tuoi comodi chiodi.

La bucata realtà come un foglio. accartocciato ho ancora ritrovato. nel risveglio lì da te rigettata. sulle dissipate attese di un altro. padano mattino fra gli echi duri. da vecchio goffo e incolto ho qui spezzato. con un suono lo specchio silenzioso e. chiaro un pallore ha sbiancato nebbiosa. la bell'alba.